



COMUNE DI GALLICIANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <i>112</i>	Oggetto: Determinazioni in merito al trasferimento ai sensi dell'art.30 del Dlgs n.165/2001 previo comando, di n.01 unità categoria C posizione economica C1 presso Agenzia Entrate Direzione centrale normativa.
Data <i>26/9/14</i>	

L'anno DuemilaQUATTORDICI, il giorno 26 del mese di settembre alle ore 16.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza ed assenza dei Sigg.

MEMBRI DELLA GIUNTA	CARICA	FIRMA
ACCORDINO MARCELLO	SINDACO	
COLAGROSSI PIETRO	ASSESSORE	
SORDI DANILLO	ASSESSORE	
BERTOLDO FABIO	ASSESSORE	
SALVATI FABIOLA	ASSESSORE	

Partecipa il Segretario Comunale, Dr. Glonfoni Daniela
Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il d.lgs 18 agosto 2000 n.267;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

PREMESSO che sulla predetta proposta di deliberazione:

il responsabile del servizio interessato, ha espresso il seguente parere per quanto concerne la regolarità tecnica come segue:

- Favorevole
 non favorevole

note _____

il responsabile del servizio finanze e controllo, ha espresso parere per quanto concerne la regolarità contabile come segue:

- Favorevole
 non favorevole

note _____

RITENUTO di dover provvedere in merito;

ad unanimità di voti espressi nelle consuete forme di legge:

D E L I B E R A

Di approvare la proposta deliberativa nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento”;

Successivamente sentito il Presidente:

Con voti unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.



COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO

PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ASS.TO PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
OGGETTO	OGGETTO: Determinazioni in merito al trasferimento ai sensi dell'art.30 del D.lgs n.165/2001 previo comando, di n.01 unità categoria C posizione economica C1 presso Agenzia Entrate Direzione centrale normativa..	
Ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18/8/2000, n. 267.-		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	Per quanto concerne la regolarità Tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario Note _____ _____ Data 26/9/14 Il Responsabile (dott.ssa Daniela Glonfoni)	
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> favorevole <input type="checkbox"/> contrario Note _____ Data 26/9/14 Il Responsabile dell'Area B finanze e controllo (dott. Enrico Mastrocinque)	

VISTA la precedente deliberazione G.C. n.72 del 23.06.2014 ad oggetto : *“Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2014/2016. Modifica alla dotazione organica ed al piano occupazionale dell’Ente”*;

VERIFICATO che nella predetta deliberazione, è stato disposto

- l’aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2014/2016, solo nella parte relativa al piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;
- espresso l’indirizzo specifico dell’amministrazione comunale di Gallicano nel Lazio di trasformare a far data dal 01.10.2014 il rapporto di lavoro di n.01 unità con qualifica di istruttore amministrativo C1 da part-time al 75% al full time al 100% (in relazione alla cessazione dal servizio, per sopraggiunti limiti di età, a decorrere dal 30.09.2014 di n.01 unità con qualifica di agente di polizia locale C1) prevedendo altresì per la predetta unità con qualifica di istruttore amministrativo C1, il trasferimento in comando temporaneo presso altro Ente a far data dal 01.10.2014 per un periodo semestrale, essendo il Comune di Gallicano nel Lazio soggetto a regime di limitazione per l’assunzione di personale;

SPECIFICATO che nella suddetta deliberazione è stato tenuto conto

- che la richiesta di il trasferimento in comando relativa alla suddetta unità individuata nella sig.ra S.Q. recava la specificazione che in caso in cui al termine del periodo di comando *“ove sia riscontrato il positivo inserimento dell’interessata nella struttura...si procederà al trasferimento ai sensi dell’art.30 del D.L.vo 30 marzo 2001 n.165”*;
- che in relazione all’eventualità del suddetto trasferimento, a far data dal giugno 2015 nel piano occupazione 2014/2016, con riferimento all’annualità 2015 è stata prevista l’attivazione di una mobilità volontaria/obbligatoria;

DATO ATTO

che sulla predetta deliberazione è stato acquisito il positivo parere del revisore dei conti del Comune di Gallicano nel Lazio;

che la predetta deliberazione è stata trasmessa alle OO.SS. nonché alle R.S.U. in ottemperanza alle vigenti disposizioni di cui al T.U. n.165/2001 s.m.i.

VISTO l’art. 3, comma 101, Legge 244/2007 che così recita: *“Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta”*;

CONSIDERATO che la trasformazione del part-time in full-time è un atto vincolato in quanto posto in adempimento di obbligo derivante dalla modifica del contenuto prestazionale del contratto individuale di lavoro avvenuta a seguito della trasformazione del regime del tempo pieno e parziale, la cui reversibilità è prevista dalla contrattazione collettiva;

RILEVATO che, in presenza di preminenti esigenze organizzative e di posto vacante, la modifica del rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno può avvenire anche prima che sia decorso il termine triennale previsto dall’art. 4 c. 15 del CCNL del 14.09.2000 e che la previsione di trasformazione del posto di cui alla Deliberazione di G.C. n. 72 del 23.06.2014 coincide appieno con le esigenze dell’Ente e rientra tra i principi di efficacia, efficienza ed economicità cui si ispira l’operato della Amministrazione Comunale;

RILEVATO nello specifico che nel caso di specie, le suddette esigenze si riferiscono alla necessità di garantire lo svolgimento delle funzioni di anagrafe, di affari generali-segreteria-assistenza agli organi istituzionali attraverso l'impiego di n.01 unità categoria C con un orario di servizio di 36 ore settimanali in modo tale che le energie dallo stesso profuse con riferimento ai due servizi siano equamente ripartite (e specificamente per la metà sul servizio di anagrafe e per l'altra metà sul servizio di segreteria-affari generali-organi istituzionali);

SOTTOLINEATO che la suddetta esigenza si ricollega alla necessità, affermata nella seconda metà dell'anno 2013 e nei primi mesi dell'anno 2014, di potenziare il servizio di segreteria e assistenza agli organi istituzionali, superando le precedenti scelte organizzative che dal 2012, (a seguito della cessazione dal servizio di n.01 unità categoria B a tempo pieno), avevano condotto a far confluire presso il servizio anagrafe:

- parte delle energie lavorative profuse dall'unità categoria B addetta al servizio segreteria-organi istituzionali e specificamente di una porzione oraria in grado di assicurare la gestione di un front-office anagrafico idoneo a snellire e semplificare le numerose attività di back-office per un totale di circa 16 ore settimanali sulle 36 assegnate;
- parte delle energie lavorative profuse dall'unica categoria C appartenente al predetto servizio con contratto part-time 50%, previa estensione oraria al 75%, in modo da assicurare la gestione delle attività di back office anagrafico a supporto dell'unità Categoria D (con funzioni di ufficiale di anagrafe, stato civile ed elettorale), per un totale di circa 16 ore settimanali sulle 27 complessivamente assegnate;

CONSTATATO che la trasformazione del rapporto di lavoro della predetta unità con qualifica di istruttore amministrativo C1 da part-time al 75% al full time al 100%, assicurerà, la gestione delle attività di segreteria ed assistenza agli organi istituzionali 20 ore settimanali ferma restando la gestione delle attività di back office anagrafico a supporto dell'unità Categoria D (con funzioni di ufficiale di anagrafe, stato civile ed elettorale) per un totale di circa 16 ore settimanali;

RIBADITO che il conseguimento dell'obiettivo sopra descritto prescinde dall'esito della richiesta di il trasferimento in comando che interessa l'unità Categoria C posizione economica con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e parziale al 75%, giacché anche laddove, al termine del periodo di comando *ove fosse riscontrato il positivo inserimento dell'interessata nella struttura e si dovesse procedere al trasferimento ai sensi dell'art.30 del D.L.vo 30 marzo 2001 n.165* nella precedente deliberazione n.72/2014, è stato previsto che a far data dal giugno 2015, è stata opportunamente prevista l'attivazione di una mobilità volontaria/obbligatoria;

RICHIAMATI relativamente alla trasformazione dell'orario di lavoro da tempo parziale a tempo pieno sopra indicata i seguenti pareri della Corte dei

- *Parere n. 496 /2011 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania – nel quale si attesta quanto segue “questo Consesso dubita oggi fortemente (...) della possibilità di ricondurre, alla previsione del 1° comma dell’art. 9 del D.L n. 78/2010 (in chiave di interpretazione costituzionalmente orientata di tale norma...), la fattispecie dell’incremento, da 18 a 30 ore settimanali, dell’orario di lavoro di un dipendente comunale, assunto, a tempo indeterminato, con rapporto a tempo parziale (“part-time”), posto che, in ordine a tale fattispecie, l’elemento novativo del rapporto appare afferire, solo ed esclusivamente, all’incremento dell’orario di lavoro e, quindi, alla maggiore quantità di lavoro richiesta al dipendente (ovviamente, con salvezza del rispetto della normativa in materia di lavoro parttime cui) cui in termini sinallagmatici, non può che corrispondere (...), una proporzionale,*

maggior retribuzione. Resta naturalmente salva la necessit , nel caso che ne occupa, dell'integrale e rigoroso rispetto del complesso delle disposizioni, dei vincoli e dei "tetti di spesa" operanti, in forza del vigente ordinamento giuscontabilistico, in materia di personale";

• Parere 8/2012 - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna

- secondo cui "solo una trasformazione da part-time a full time deve essere considerata una nuova assunzione, in quanto deve avvenire nel rispetto delle modalit  e dei limiti vigenti in materia di assunzione, esula invece dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione (art. 3 comma 101, Legge 244/2007) e dunque non pu  essere considerata una nuova assunzione, l'incremento orario di un contratto part-time, purch  non si determini una trasformazione del contratto a tempo pieno e purch  l'incremento avvenga nel rispetto dei limiti e dei vincoli stabiliti in tema di contenimento della spesa di personale. L'operazione che il Comune intende realizzare   ammissibile purch  l'incremento delle ore di part-time sia tale da non determinare una trasformazione del contratto in tempo pieno e purch  siano rispettati i limiti e i vincoli di cui alla normativa richiamata";

• Parere 20/2014 - Sezione Regionale di Controllo per la Campania – secondo cui in presenza di un rapporto di lavoro, sia pure a tempo parziale, ma a tempo indeterminato, la disciplina finanziaria non impedisce la trasformazione dello stesso a tempo pieno purch  ci  avvenga nel rispetto dei limiti finanziari sopra richiamati, in particolare

- del principio della riduzione tendenziale della spesa annuale del personale e del rapporto strutturale con il totale della spesa corrente e degli altri limiti alla spesa sul personale;*
- sul piano delle facolt  assunzionali, dei divieti e dei limiti in materia di assunzioni (se si integrano gli estremi di cui alla art. 3, comma 101, della legge finanziaria per il 2008, n. 244/2007).*

Questi limiti e divieti si rinvergono, principalmente, nelle seguenti disposizioni:

- art. 1, comma 557 e seguenti, della L.F. n. 296/2006 che a "sanzione" dell'obbligo di riduzione progressiva della spesa per il personale, in caso di mancato rispetto, prevede il divieto di assunzione "a qualsiasi titolo" (il comma 557-ter, inserito dall'art. 14 del D.L. n. 78/2010, rinvia all'art. 76 comma 4 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 122/2010);*
- art. 76, comma 4 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, che sancisce con il divieto di assunzioni a seguito dell'inosservanza degli obiettivi finanziari posti dal Patto di stabilit  interno.*
- l'art. 76, comma 7, del medesimo D.L. n. 112/2008 che prevede il divieto di assunzioni in caso di sfioramento del rapporto strutturale tra spesa per il personale e spesa corrente complessiva.*

Ulteriori divieti sono sparsi in varie norme dell'ordinamento quali sanzioni ad altrettante violazioni a precetti normativi primari, come per esempio in tema di rideterminazione delle dotazioni organiche (art. 6, comma 6, D.lgs. 165/2001), adozione del piano delle azioni tendenti ad assicurare le pari opportunit  tra uomini e donne (art. 48, comma 1, D.lgs. 148/2006), ricognizione di eventuali eccedenze di personale (art. 33 D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 78/2010 e integrato dalla Legge n. 183/2011), adozione del "piano della performance" (art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009).

CONSIDERATO che ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro in questione da tempo parziale a tempo pieno, significando che la stessa d  luogo a nuova assunzione, tutti i limiti e le condizioni sopra specificate appaiono rispettate per tutto quanto riportato nella precedente deliberazione G.C. n.72/2014 e nei relativi allegati che evidenziano come per effetto della cessazione di n.01 unit  categoria CI a far data dal 01.10.2014, la predetta trasformazione con decorrenza 30.09.2014, la spesa del personale anno 2014 non superer  quella del 2013;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;
- il CCNL vigente e il nuovo ordinamento professionale;

ACQUISITI i pareri favorevoli all'uopo espressi del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, sulla proposta avente lo stesso contenuto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

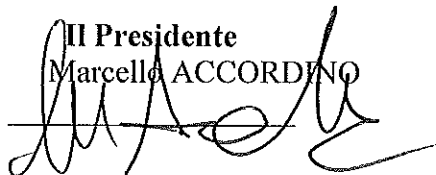
Con voti unanimi e favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

1. **Di rendere** la premessa come parte integrante e sostanziale dell'atto.
2. **Di esprimere l'indirizzo politico-amministrativo volto a trasformare** il rapporto di lavoro attualmente part-time (27 ore settimanali) Cat. C1, con qualifica di Istruttore amministrativo, in rapporto a tempo pieno, rimodulando l'impegno lavorativo a 36 ore settimanali con decorrenza 30.09.2014, sussistendone le condizioni contrattuali e normative;
4. **Di dare atto** che alla data sopraindicata si applicherà il trattamento giuridico previsto dalle disposizioni normative e contrattuali in essere.
5. **Di dare atto** che il Responsabile dell'Area Direzione servizi al cittadino e alle imprese provvederà alla predisposizione di tutti gli atti consequenziali alla trasformazione del rapporto di lavoro, compresa la stipula del nuovo contratto di lavoro;
7. **Di trasmettere** il presente atto al personale interessato.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Marcello ACCORDINO



Il Segretario Comunale
Dr. Glonfoni Daniela



Rep.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____ ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo copia della stessa è stata trasmessa con nota prot. N.del.....ai Consiglieri Capo Gruppo in conformità all'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell' art. 134, comma terzo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Glonfoni Daniela